

Verbale incontro con le Parti Interessate

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

Data: 20 maggio 2026

Orario: 14:30 – 16:00

Luogo: Locali della Facoltà di Medicina

Oggetto: Incontro con l'**Ispettorato Nazionale del Lavoro** quale parte interessata del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

Partecipanti

Per il **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia:**

Prof. Leonardo Emberti Gialloreti, Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Per una parte dell'incontro: **Prof. Roberto Bei**, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Per l'**Ispettorato Nazionale del Lavoro – INL:**

Dott. Giuseppe Patania, Direttore della Direzione centrale vigilanza lavoro e sicurezza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

Ing. Manuel Carusi, Responsabile del processo vigilanza tecnica del Lazio, Ispettorato d'Area Metropolitana di Roma.

Premessa

In data 20 maggio 2026, dalle ore 14:30 alle ore 16:00, presso i locali della Facoltà di Medicina, si è svolto un incontro tra il Presidente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e i rappresentanti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, individuato quale parte interessata particolarmente rilevante per il Corso di Studio. A ad una parte dell'incontro è stato presente anche il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, prof. Roberto Bei.

L'incontro si inserisce nel quadro delle attività di consultazione periodica delle parti interessate, finalizzate a rafforzare il dialogo tra Università, istituzioni pubbliche, mondo delle professioni e realtà operative del territorio. Tale confronto è orientato a garantire un costante aggiornamento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea, una maggiore aderenza del percorso didattico ai bisogni della società e una più efficace preparazione dei futuri medici rispetto alle trasformazioni del mondo del lavoro, della sanità pubblica, della prevenzione e della tutela della salute.

1. Presentazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro quale parte interessata

Nel corso dell'incontro è stata evidenziata la rilevanza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro come interlocutore istituzionale del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, in considerazione delle competenze dell'Ente in materia di vigilanza sul lavoro, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, contrasto al lavoro irregolare, promozione della legalità e prevenzione dei rischi lavorativi.

È stato sottolineato come l'attività dell'INL intercetti numerosi ambiti di diretto interesse per la formazione medica, con particolare riferimento alla medicina del lavoro, alla prevenzione delle malattie professionali, alla valutazione dei rischi, alla tutela delle condizioni di salute nei contesti produttivi e alla comprensione dei determinanti sociali, organizzativi e ambientali della salute.

L'incontro ha consentito di avviare un confronto ampio sulle possibili forme di collaborazione tra il Corso di Laurea e l'Ispettorato, sia sul piano istituzionale sia sul piano didattico-formativo.

2. Ingresso dell'INL nel Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea

Un primo punto oggetto di discussione ha riguardato la possibilità che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro entri a far parte del **Comitato di Indirizzo** del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Il Presidente del Corso di Laurea ha illustrato il ruolo del Comitato di Indirizzo, evidenziandone la funzione consultiva, propositiva e di raccordo con il mondo esterno alla realtà accademica. È stato ricordato che il Comitato di Indirizzo persegue il principale obiettivo di fornire supporto e indicazioni al Corso di Studio in merito a quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del D.M. 270/04, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento continuo degli obiettivi formativi del Corso di Studio, alla definizione e all'aggiornamento del quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, alla valutazione e all'aggiornamento del peso attribuito alle singole attività formative nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari, con specifico riferimento alle attività formative di base e caratterizzanti, nonché alla definizione delle caratteristiche della prova finale ai fini del conseguimento del titolo di studio.

È stato inoltre precisato che il Comitato di Indirizzo ha anche il compito di promuovere un'interazione continua e sistematica con rappresentanti del sistema istituzionale, industriale, imprenditoriale, dei servizi e delle professioni, con particolare attenzione al contesto territoriale. Tale interazione è finalizzata all'attuazione di collaborazioni didattiche professionalizzanti, quali tirocini, seminari, visite didattiche, attività formative integrative e momenti di confronto con professionisti ed esperti esterni.

Il Dott. Giuseppe Patania ha accolto favorevolmente l'invito, riconoscendo l'importanza di una collaborazione strutturata con il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Tale disponibilità è stata considerata un elemento di particolare rilievo, in quanto consentirà di arricchire il Comitato con il punto di vista di un'istituzione nazionale impegnata quotidianamente nella tutela del lavoro, della legalità e della sicurezza.

3. Contributo dell'INL all'aggiornamento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea

Nel corso della discussione è emersa la possibilità che l'INL possa offrire un contributo alla riflessione sugli obiettivi formativi del Corso di Laurea. La formazione del medico contemporaneo non può infatti limitarsi alla conoscenza delle patologie individuali e dei percorsi diagnostico-terapeutici, ma deve includere una comprensione più ampia dei contesti nei quali la salute si produce, si tutela o si compromette.

In tale prospettiva, l'esperienza dell'Ispettorato può aiutare il Corso di Laurea a valorizzare maggiormente il tema del lavoro come determinante di salute. I futuri medici sono chiamati a riconoscere non soltanto le malattie professionali in senso stretto, ma anche le condizioni organizzative, sociali, ergonomiche, ambientali e relazionali che possono incidere sul benessere della persona.

Ciò appare particolarmente coerente con una visione moderna della medicina, centrata sulla prevenzione, sulla promozione della salute e sull'approccio integrato ai determinanti sociali e ambientali del benessere.

4. Attività Didattiche Opzionali in collaborazione con INL

Un ulteriore tema affrontato ha riguardato la possibilità di attivare **Attività Didattiche Opzionali**, in forma seminariale, da offrire agli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia con il coinvolgimento di relatori dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Tali attività potrebbero rappresentare un contributo qualificato dell'INL al percorso formativo degli studenti, consentendo loro di entrare in contatto con tematiche spesso affrontate solo marginalmente nei percorsi tradizionali di formazione medica, ma di grande rilevanza per l'esercizio futuro della professione.

I seminari potrebbero riguardare, a titolo esemplificativo, la missione istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, il sistema della vigilanza in materia di lavoro e sicurezza, il rapporto tra normativa, prevenzione e tutela della salute, le principali criticità riscontrate nei luoghi di lavoro, le malattie professionali, gli infortuni sul lavoro, il lavoro irregolare, le condizioni di vulnerabilità lavorativa, nonché il ruolo della collaborazione tra medici, ispettori, aziende, lavoratori e istituzioni.

Particolare interesse potrebbe essere riservato anche alla presentazione di casi concreti, naturalmente nel rispetto della riservatezza e della normativa vigente, attraverso i quali gli studenti possano comprendere la complessità dei contesti lavorativi reali e l'importanza di un approccio interdisciplinare.

5. Interazione tra Corso di Laurea e Ispettorato Nazionale del Lavoro

Nel corso dell'incontro sono state discusse diverse possibili forme di interazione tra il Corso di Laurea e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro. In particolare, è stata discussa la possibilità di sviluppare un rapporto stabile di confronto istituzionale, nel quale il Corso di Laurea possa periodicamente raccogliere dall'INL indicazioni, osservazioni e suggerimenti utili per mantenere aggiornato il percorso formativo

rispetto ai cambiamenti del mondo del lavoro. In tal modo, la collaborazione con l'Ispettorato potrebbe contribuire a formare medici più consapevoli del contesto sociale e lavorativo nel quale vivono i pazienti, capaci di leggere la malattia non solo come evento biologico individuale, ma anche come possibile espressione di condizioni ambientali, organizzative e sociali.

6. Lavoro, malattie professionali e promozione della salute

Nella parte conclusiva dell'incontro è stato affrontato il tema del rapporto tra lavoro, malattie professionali e salute in senso ampio.

È stato condiviso che il lavoro rappresenta uno dei principali luoghi della vita adulta. Le persone trascorrono nei luoghi di lavoro una parte significativa del proprio tempo e, pertanto, tali contesti non possono essere considerati esclusivamente come spazi produttivi, ma anche come ambienti nei quali la salute può essere protetta, compromessa oppure promossa.

La discussione ha evidenziato l'importanza di superare una visione riduttiva del rapporto tra lavoro e salute, limitata alla sola identificazione delle malattie professionali tradizionalmente riconosciute. Pur restando fondamentale la capacità del medico di diagnosticare, segnalare e gestire le patologie correlate all'esposizione professionale, è apparso altrettanto importante considerare il lavoro come ambiente di vita, luogo di relazioni, di identità personale, di inclusione o esclusione sociale, di stress, di opportunità e di vulnerabilità.

In questa prospettiva, il futuro medico dovrebbe essere formato a interrogarsi sulle condizioni lavorative del paziente, non soltanto in presenza di una sospetta patologia professionale, ma anche nella valutazione complessiva dello stato di salute. Aspetti quali carichi di lavoro, turnazioni, esposizioni ambientali, precarietà, stress lavoro-correlato, posture, movimentazione dei carichi, relazioni professionali, organizzazione aziendale e conciliazione tra vita e lavoro possono avere un impatto rilevante sulla salute fisica e mentale.

È stata pertanto sottolineata la necessità di promuovere una cultura medica capace di guardare al lavoro come determinante positivo o negativo di salute. Il luogo di lavoro può infatti diventare anche uno spazio privilegiato per interventi di promozione della salute, prevenzione primaria e secondaria, educazione sanitaria, contrasto agli stili di vita dannosi, individuazione precoce di condizioni di rischio e tutela delle persone più fragili.

7. Valore strategico della collaborazione

Nel corso dell'incontro è stato inoltre brevemente affrontato il tema della minore attrattività che le cosiddette "professioni di aiuto" — quali, ad esempio, quelle sanitarie, infermieristiche, sociali ed educative — sembrano esercitare sulle giovani generazioni. È emersa la riflessione secondo cui, in un contesto culturale sempre più orientato alla valorizzazione dell'"io", della realizzazione individuale e della dimensione prestazionale, rischiano di risultare meno immediatamente percepibili il valore sociale, la responsabilità collettiva e il significato pubblico delle professioni fondate sulla cura, sull'assistenza, sulla tutela e sulla prevenzione. In tale prospettiva, la collaborazione tra il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro può contribuire a restituire

centralità alla dimensione sociale della professione medica, aiutando gli studenti a riconoscere il proprio futuro ruolo non soltanto come percorso individuale di competenza e realizzazione professionale, ma anche come servizio alla comunità e contributo concreto alla tutela della dignità, della salute e della sicurezza delle persone.

Pertanto, l'incontro ha confermato il valore strategico di una collaborazione tra il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Da un lato, il Corso di Laurea può beneficiare dell'esperienza istituzionale e operativa dell'INL per arricchire il percorso formativo degli studenti, rendendolo più aderente ai bisogni reali della società e del mondo del lavoro. Dall'altro, l'Ispettorato può contribuire alla formazione di una nuova generazione di medici più sensibili ai temi della prevenzione, della sicurezza, della legalità, della tutela dei lavoratori e della promozione della salute nei contesti lavorativi.

È stato condiviso che tale collaborazione potrebbe rappresentare un esempio virtuoso di dialogo tra Università e istituzioni pubbliche, orientato non soltanto all'aggiornamento dei curricula, ma anche alla costruzione di una cultura comune della salute, della sicurezza e della responsabilità sociale.

8. Esiti dell'incontro

Al termine dell'incontro sono emersi i seguenti principali esiti:

1. l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha manifestato, tramite il Dott. Giuseppe Patania, la disponibilità a far parte del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
2. è stata riconosciuta la rilevanza del contributo dell'INL all'aggiornamento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea, in particolare per quanto riguarda il rapporto tra lavoro, salute, sicurezza, prevenzione e promozione del benessere;
3. è stata discussa la possibilità di attivare Attività Didattiche Opzionali, in forma seminariale, con il coinvolgimento di relatori dell'INL su tematiche inerenti alla missione istituzionale dell'Ispettorato;
4. è stata condivisa l'importanza di formare futuri medici capaci di considerare il lavoro non solo come possibile fonte di rischio o malattia professionale, ma anche come luogo di vita e come contesto privilegiato per la tutela e la promozione della salute.

Conclusioni

L'incontro si è svolto in un clima di piena collaborazione istituzionale e di reciproco interesse. Il confronto ha evidenziato una significativa convergenza tra gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e la missione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

La disponibilità espressa dall'INL a partecipare al Comitato di Indirizzo e a contribuire ad attività didattiche opzionali rappresenta un'opportunità di notevole valore per il Corso di Laurea. Essa consentirà di rafforzare il legame tra formazione medica, istituzioni e mondo del lavoro, offrendo agli studenti strumenti culturali e professionali utili per comprendere in modo più completo i determinanti della salute e il ruolo del medico nella società contemporanea.

L'incontro si conclude alle ore 16:00.

Il Presidente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

Prof. Leonardo Emberti Gialloreti



Leonardo Emberti
Gialloreti
25.05.2026 11:18:23
GMT+02:00

Il Direttore della Direzione Centrale Vigilanza Lavoro e Sicurezza INL

Dott. Giuseppe Patania



PATANIA GIUSEPPE
ISPettorato
NAZIONALE DEL
LAVORO
Dirigente
25.05.2026 10:16:57
GMT+02:00

Il Responsabile del processo vigilanza tecnica del Lazio, Ispettorato d'Area Metropolitana di Roma

Ing. Manuel Carusi

Firmato digitalmente
da MANUEL CARUSI
in data 25/05/2026